ANNO SOCIALE 2026 – 2027 – XLIX DEL CLUB



PRESIDENTE: *Giada Arioli*
VICE PRESIDENTE: *Natale Mangano*
TESORIERE: *Ferdinando Pampuri*
SEGRETARIO: *Ignazio Chevallard*
PREFETTO: *Filippo Gattuso*
PAST PRESIDENTE: *Alessandra Iaia*
PRESID. ELETTO: *Claudio Granata*

CONSIGLIERI:
Pasquale Ventura, Gabriele Iacono, Luigi Candiani, Claudio Vanzan, Renato Di Ferdinando, Alessandro Visconti, Riccardo Marrosu

PRESIDENTE DI COMMISSIONI:
Amministrazione: *Riccardo Marrosu*
Rotary Fondation: *AnnaMaria Oliva*
Effettivo: *Riccardo Santoro*
Comunicazione e Immagine: Gabriele Iacono
Progetti: *Alessandra Caricato*
Programmi: *Luigi Candiani*
Azione Giovanile: *Elise Simone Vullo*
Azione Internazionale: *Francis Morandi*
Azione Professionale: *Roberta Florio*
Formazione di Club: *Pasquale Ventura*

29 OTTOBRE 2026
MATISSE AL MUDEC
Serata di giovedì

Fondazione: 22.6.1978
Distretto 2041
Codice R.I. 12240

Anno Rotariano 2026-2027
Presidente: Giada Arioli

Sede del Club
Hotel Tocq
Via A. Di Tocqueville 7/D, Milano
Riunioni conviviali:
Lunedì non festivi, ore 20

Club Contatto:
R.C. Dijon Cote d'Or (Francia)
R.C. Vila Nova de Gaia (Portogallo)
R.C. New York Manhattan (U.S.A.)
R.C. Milwaukee Amigos After Hours (U.S.A.)
R.C. Aquileia Cervignano Palmanova R.C. Roma Appia Antica

Web: www.rotarymiaquileia.it
Facebook:
http://www.facebook.com/rotaryclubmilanoaquileia

RICERCA
INNOVAZIONE
CULTURA

MOTTO DEL PRESIDENTE ARIOLI

CREATE LASTING IMPACT
Rotary

MOTTO DEL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL

29 OTTOBRE 2026
MATISSE AL MUDEC
Serata di giovedì

9 NOVEMBRE 2026
VISITA DEL GOVERNATORE DONATELLA BONFATTI
In sede Hotel Tocq

21 NOVEMBRE 2026
LA GRAN BAGNA CAUDA
Inter club A Canelli – ore 20



30 NOVEMBRE 2026
ASSEMBLEA DEL CLUB
In sede Hotel Tocq – ore 20

14 DICEMBRE 2026
NATALIZIA
In sede Hotel Tocq

LETTERA DEL VOSTRO SEGRETARIO

Sto predisponendo la nuova agendina 2026/2027.

Se qualcuno volesse delle modifiche (n° di telefono o di cellulare, indirizzo mail, foto e perché no coniuge) me lo comunichi entro il 10 novembre per provvedere alla stampa.
La nuova agendina sarà distribuita in occasione della Natalizia; Per chi non sarà presente quella sera la potrà richiedere al Presidente cui consegnerò quelle avanzate.

Ad ogni modo la trasmetterò in formato elettronico a tutti.

****

Cosa ne pensate?

Mi è stato richiesto un uso più discreto della chat dell'Aquileia.
Era stata pensata per una maggior rapidità di trasmissione nelle comunicazioni generali.
Ritengo inutile che poi ognuno scriva auguri o condoglianze in una lunga successione.
Se si vuole comunicare sarebbe più opportuno un contatto diretto!

Nani Chevallard


Rotary
Distretto 2041
END POLIO NOW
IULM
università iulm
UN MONDO SENZA POLIO
COMINCIA DA QUI.
WORLD POLIO DAY 2026
Dalla Pace alla Salute.
Dai Giovani al Futuro.
Un pomeriggio aperto alla città,
tra scienza, giovani, arte e impegno.
SABATO 24 OTTOBRE 2026
15.00 • ACCREDITO E WELCOME COFFEE
15.30 • INIZIO EVENTO
18.30 • LIGHT DINNER E NETWORKING
UNIVERSITÀ IULM
Auditorium IULM 6
via Carlo Bo, 7 MILANO
COMMUNICATION
CHALLENGE ROTARY-IULM
La sfida? Dare a PolioPlus una voce
capace di attraversare Milano.
SCOPRIAMO SEED
Il gioiello unisex creato da Maschio Gioielli
per sostenere PolioPlus.
LIVE PAINTING
experience
Partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria
MASCHIO
GIOIELLI
ingrid
leka ART
l'arte di dare colore agli spazi

SERATA DI FORMAZIONE



In data **19 ottobre** si è tenuta presso Frezza, cucina de coccio, via Sirtori 34 la conviviale del club avente per oggetto: FORMAZIONE ROTARIANA – Soci a confronto.
Relatore e moderatore della serata il socio **Pasquale Ventura.**
Qui di seguito sono riportati gli argomenti affrontati
L'eredità di Herbert Taylor:
Il fulcro dell'incontro è stata la figura di Herbert Taylor, rotariano e imprenditore, che negli anni '30 (durante la Grande Depressione) salvò la sua azienda, la Club Aluminium Company, dal fallimento applicando un rigoroso codice etico basato su quattro domande:

1. Risponde a verità?
2. È giusto per tutti gli interessati?
3. Promuoverà la buona volontà e migliora i rapporti di amicizia?
4. Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Etica come strategia di business:
Taylor dimostrò che la trasparenza e l'etica non sono solo principi morali, ma strumenti di gestione efficaci. La sua azienda non solo ripagò i debiti, ma prosperò, diventando un modello di "capitalismo umano" ante-litteram, dove il benessere dei dipendenti e la fiducia dei clienti sono centrali.
Il Rotary come palestra etica:
Il relatore e moderatore ha sottolineato come queste quattro domande debbano fungere da "freno di sicurezza" e bussola per le decisioni quotidiane, sia professionali che rotariane, evitando l'impulsività e le scelte dettate solo da simpatie o convenienze momentanee.
Il ruolo dei giovani e il futuro del Club:
È emerso un forte invito ai soci più giovani a "sgomitare" e partecipare attivamente. La motivazione principale dei nuovi membri risiede nella possibilità di creare una "massa critica" per realizzare progetti di impatto (effetto moltiplicatore) e nella crescita personale attraverso il confronto con soci più esperti.
Criticità e prospettive: Alcuni soci hanno evidenziato la necessità di superare i cliché, di evitare la frammentazione nelle comunicazioni (es. l'uso improprio delle chat di gruppo) e di puntare a progetti internazionali di ampio respiro, uscendo dai confini locali per dare al club una nuova spinta propulsiva.
Conclusioni
La serata ha evidenziato una rinnovata volontà di ritorno alle origini etiche del Rotary. Le conclusioni principali possono essere sintetizzate in tre punti:
1. L'etica come metodo, non come teoria: Le "quattro domande" non devono restare un concetto astratto, ma devono essere integrate nella quotidianità. Il successo di Taylor insegna che l'integrità è un vantaggio competitivo reale.
2. Necessità di "pensare in grande": Il club è chiamato a superare la gestione ordinaria per concentrarsi su progetti di maggiore impatto (internazionali o di rete tra più club), sfruttando la pluralità di competenze dei soci.
3. Il valore della partecipazione: Il Rotary viene visto dai partecipanti non solo come un ente benefico, ma come una comunità di crescita. La sfida per il futuro è mantenere viva la memoria storica del club,

incoraggiando al contempo il ricambio generazionale e una collaborazione più coesa, libera da gelosie o personalismi, per rispondere alle sfide di un mondo (e di un capitalismo) che necessita di una visione più umana e responsabile.
In sintesi, l'incontro ha trasformato una riflessione storica in un "appello all'azione":
il club si impegna a utilizzare le quattro domande come filtro per i futuri progetti, cercando di coniugare l'esperienza dei soci anziani con l'energia e la voglia di fare dei nuovi membri.



Si ricorda, come già anticipato nei comunicati stampa degli scorsi mesi, che il **7 novembre** sarà ufficialmente inaugurato il Centro Sperimentale di **A.E.R.A**. presso **la Cascina Nibai a Cernusco sul Naviglio** progetto che dovrebbe valorizzare non soltanto, la proposta di una piantumazione di una "Forestina" ma anche un momento di condivisione con i ragazzi che lavorano alla Cascina, in un contesto di attività e partecipazione comune.
Sarebbe importante che questo incontro diventasse un'occasione per riunire tanti amici e collaboratori per condividere nuove opportunità di impegno comune scientifico ambientale ma anche sociale con la partecipazione al pranzo.

"una piantina ha bisogno di tempo e cura per diventare un albero;
allo stesso modo, un progetto cresce grazie alle persone che lo sostengono"

Per ulteriori informazioni può essere contatto il socio Pietro Freschi, Presidente A.E.R.A.Associazione Europea Rotary Ambiente ETS



Il club

Ci sono quelli della mia età che per distogliersi dalla solita routine quotidiana, cercano di aver qualche contatto con altre persone con le quali scambiare opinioni, pensieri, idee, ampliare un po' lo sguardo sul mondo.

Ci sono poi quelli più giovani, in età di lavoro e di famiglia, che oltre ai bisogni di cui sopra, hanno anche quelli di incontrare gente per sviluppare possibili relazioni professionali o d'affari, occasioni di lavoro, perfino opportunità di carriera politica.

Ma ci sono anche quelli che hanno una sfrenata necessità di mettersi in evidenza, di ostentare la propria ricchezza o la propria posizione sociale, nonché quelli che si parlano addosso e che devono essere sempre attivi sulla scena. Anche loro hanno uguali necessità di incontrare gente, di partecipare a gruppi dove potersi esprimere al meglio.

Infine ci sono quelli che coltivano in sé stessi un intenso spirito di servizio sociale per il quale le attività sopra descritte contano soprattutto come mezzo per raggiungere il loro obiettivo.

Tutti insomma cercano di aggregarsi con altri con lo scopo primario, per essere realisti, di un interesse personale da soddisfare. Avere l'occasione per rilassarsi, magari con un bicchiere in mano e cenare in conviviale, e' il momento migliore per comunicare apertamente.

Nasce così l'idea del club.

Per mantenere saldo l'impegno e dare un senso all'aggregazione ci vuole poi uno scopo formale. Chi non ce l'ha, può sempre indicare quello del Bene Comune.
E ci vogliono anche i "dirigenti" per tenere i conti, fare i programmi, organizzare ecc .ecc. Sono loro il vero sostegno del club, volontari che si impegnano anche per gli altri e che alla fine si meritano una medaglia: ciascuno di loro naturalmente agisce in conformità all'idea per cui si è unito al club, anche se, in qualche caso, per vantarsi di un titolo onorifico o, addirittura mostrarsi al comando, cosa magari sfuggita nella loro vita operativa.

Insomma, a mio avviso, il club è un gruppo di amici che si incontrano per varie esigenze personali, nobilitate pubblicamente da un obiettivo comune, ma che trovano principalmente in esso un momento piacevole di incontro conviviale per meglio esprimersi, rilassarsi o per vari interessi.
Così molti aderiscono con entusiasmo ma poi spariscono, magari hanno trovato quello che cercavano, per altri il club è stato ottimo trampolino politico, alcuni hanno litigato o hanno trovato altre associazioni più interessanti; nella sua vita il club si ritrova alla fine con altrettanti soci che si sono dimessi rispetto a quelli ancora presenti, ma sono questi che ne perpetueranno l'esistenza, grazie ai validi e volonterosi dirigenti che ne hanno saputo conservare vivo lo spirito unificante dello scopo comune, fin dall'origine impresso nel suo blasone.

Giancarlo Caramanti 15.6.2021

WORLD POLIO DAY



Come ogni anno il Rotary International organizza il 24 ottobre la giornata dedicata all'eradicazione della Poliomielite nel mondo.
Anche quest'anno il governatore Donatella Bonfatti ha voluto celebrare la giornata con una forte collaborazione con lo IULM, creando una challenge creativa con progetti di comunicazione affidata agli studenti coordinati dalla prof.ssa Corsaro.
Una numerosa partecipazione dell'Aquileia ha voluto sostenere il nostro Pasquale Ventura, Delegato del Governatore alla Sanità del D. 2041, che con la collaborazione della Dott.ssa Boriello ha voluto sottolineare l'importanza delle vaccinazioni; anche se per la Polio si è raggiunto il 99,9% dei bambini (restano pochi casi in Pakistan ed Afghanistan), si è inculcato nelle popolazioni mondiali il vantaggio dei vaccini, considerando che alcune malattie, anche se non sono eradicabili, sono estremamente pericolose (morbillo, difterite, ecc.) e possono essere mortali.
Sono poi state illustrate le iniziative di raccolta fondi speciali di quest'anno: un quadro dipinto in presenza dalla pittrice Ingrid LEKA che verrà messo all'asta e un gioiello per End Polio Now creato dalla Maschio Gioielli.



